

Il Teatro Sociale di Luino sarà intitolato a Dario Fo e Franca Rame

Pubblicato: Martedì 9 Aprile 2024



A fine mese di aprile 2024, con l'approvazione del bilancio consultivo, il Comune di Luino potrà portare a termine l'acquisto del Teatro Sociale che verrà intitolato a Dario Fo e Franca Rame. La novità della dedica alla coppia di artisti è stata resa nota dal sindaco luinese Enrico Bianchi.

Lo ha detto in occasione della presentazione del nuovo Festival dei Mezarèt, dedicato proprio a Dario Fo: «Sarà un modo per dire: ridiamo. Quale luogo migliore se non un teatro da dedicare a queste due così importanti figure del territorio?», ha commentato Bianchi.

«Con l'occasione della presentazione del Festival dei Mezarèt il sindaco ha voluto svelare un segreto che abbiamo in cuore da quando lui è diventato sindaco ed io assessore – **ha aggiunto l'assessore alla Cultura Serena Botta** -. Stretta, annodata al desiderio di acquisire il Teatro Sociale c'è sempre stata la volontà di intitolarlo a Dario Fo e Franca Rame. Due grandissimi artisti fortemente legati al nostro territorio. Le loro professionalità sono state riconosciute a livello mondiale ma, forse, ancora poco a livello territoriale. Insomma, un Nobel per la letteratura non si vince per caso... intitolare il nostro amato teatro a due artisti di tale calibro ci è sempre sembrato il minimo tributo».

Dario Fo, nato a Sangiano nel 1926 e morto a Milano nel 2016 è stato attore, regista e autore teatrale, scenografo e attivista politico. Debutta come attore e autore di teatro agli inizi degli anni Cinquanta. **Con la moglie Franca Rame, nata a Parabiago nel 1929 e morta a Milano nel 2013, erede di una**

famiglia di lunga tradizione teatrale, debutta in scena piccolissima, all'età di tre anni, ha innovato il teatro comico portando in scena un tipo di comicità nuovo, assurdo, politico, farsesco che fa uso degli stilemi comici propri della commedia dell'arte italiana. Nel 1997 ha ottenuto il premio Nobel per la letteratura.

Dario Fo battezzò il "Paese dei Mezarà" Porto Valtravaglia. Mezarà, pipistrelli in dialetto, è stato avvicinato al paese sul lago per via del fatto che il borgo era sempre sveglio per via delle diverse attività artigiane.

Il Comune di Luino è pronto ad acquistare il Teatro Sociale

di Ilaria Notari